vigore (D.Lgs. 509/94) la quale prevede, a garanzia degli obblighi istituzionali, l'esistenza di una riserva legale e la predisposizione almeno triennale di un bilancio tecnico per la verifica dell'equilibrio finanziario nell'immediato e nel tempo. Circa tali aspetti, in sede di commento al "Patrimonio netto" sono forniti gli opportuni approfondimenti, in attesa di portare a compimento il processo di implementazione operativa del sistema amministrativo-contabile rispondente ai criteri economico-civilistici (come deliberato dagli Amministratori). La Fondazione ha mantenuto il sistema contabile che rileva gli eventi per cassa, adottando un procedimento di chiusura del conto consuntivo che ha ricondotto lo stesso ai criteri utilizzati dopo la privatizzazione.

In ossequio all'art.2423-bis c.c. la valutazione delle voci è effettuata in base a criteri ispirati alla prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività. Fatto salvo quanto sopra indicato e le singole fattispecie di seguito richiamate, i proventi e gli oneri sono riflessi in bilancio in base ai principi della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dal momento della relativa manifestazione finanziaria (incassi e pagamenti). Sono altresì considerati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura del medesimo.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione applicati, in linea con quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali e relativi ammortamenti

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate annualmente in modo sistematico per il periodo della loro prevista utilità futura. Gli ammortamenti cumulati sono iscritti in uno specifico fondo del passivo.

Immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti

Fermo restando quanto successivamente indicato per i fabbricati, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed ammortizzate annualmente in modo sistematico sulla base di aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli ammortamenti cumulati sono iscritti in specifici fondi del passivo.

Il costo dei fabbricati, secondo quanto previsto dalla delibera di privatizzazione dell'ENASARCO, a valere dal 1° gennaio 1997 è stato rivalutato sulla base delle risultanze di un approfondito esame tecnico.

I fabbricati della Fondazione si possono suddividere in fabbricati civili e fabbricati strumentali.

I fabbricati civili, che rappresentano la maggioranza del patrimonio immobiliare della Fondazione, essendo beni di investimento, non sono soggetti ad ammortamento ma vengono annualmente monitorati, rispetto al valore di mercato, al fine di verificare l'assenza di perdite durevoli di valore.

Per questi ultimi, le manutenzioni poste in essere, sono interamente imputate al conto economico, vengono capitalizzate soltanto le opere di ampliamento e trasformazione da cui deriva un effettivo incremento del valore dei fabbricati e della loro capacità reddituale.

I fabbricati strumentali, al contrario, vengono ammortizzati ad una aliquota del 1% ritenuta rappresentativa della residua vita utile degli immobili.

Titoli

I titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, destinati ad essere mantenuti fino a scadenza, sono iscritti al costo specifico di acquisto, decrementato o aumentato a fine esercizio per la quota di competenza dell'anno dello scarto negativo o positivo di emissione e negoziazione, imputata in contropartita al Conto Economico.

I titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, corrispondenti alle obbligazioni sottoscritte a garanzia di debiti di terzi, sono iscritti al costo di acquisto, corrispondente al valore nominale ed al prezzo di rimborso finale.

I titoli classificati tra le attività finanziarie correnti, destinati alla negoziazione, sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato d'acquisto, rettificato a fine esercizio per tener conto degli scarti di emissione maturati nel periodo di possesso, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, definito in base alla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni non immobilizzate, destinate alla negoziazione, sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, definito in base alla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio.

Crediti e debiti

Sono iscritti al valore nominale. I crediti vengono eventualmente rettificati per riflettere il loro minore presumibile valore di realizzo attraverso uno specifico fondo svalutazione del passivo, determinato in base alla migliore stima del rischio di inesigibilità.

Operazioni e partite in moneta estera in essere alla data di bilancio

Le operazioni e partite espresse in valute di paesi esteri non aderenti all'Unione Monetaria Europea sono contabilizzate al cambio riferibile alla data in cui sono effettuate. L'eventuale saldo negativo delle differenze di cambio risultanti dal raffronto delle partite attive e passive espresse al cambio storico ed al cambio medio dell'ultimo giorno dell'esercizio (tenuto tuttavia conto dell'andamento dei cambi tra la data di bilancio e la data di formazione del medesimo) viene iscritto in diminuzione del valore del titolo con contropartita al conto economico.

Le operazioni in valuta estera per le quali il rischio di cambio è coperto da strumenti di finanza derivata, quali i D.C.S. (Domestic Currency Swap), sono contabilizzate al cambio riferibile alla data in cui sono effettuate. A fine esercizio viene accantonata la quota di competenza del differenziale rispetto al predeterminato cambio contrattuale di chiusura dell'operazione (utile o perdita).

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti nel rispetto del criterio della competenza temporale in modo da imputare all'esercizio (ratei) o rinviare al futuro (risconti) la rispettiva quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

F.I.R.R. – Fondo Indennità Risoluzione Rapporto

Rappresenta il debito maturato dall'ENASARCO verso gli iscritti a fronte dei versamenti a tale titolo eseguiti dalle ditte, opportunamente incrementati degli interessi e rivalutazione maturati, in conformità alle norme di legge ed agli accordi economici collettivi vigenti.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio, in conformità alla legislazione, ai contratti collettivi di lavoro ed agli accordi integrativi vigenti. Il fondo è iscritto al netto delle anticipazioni erogate.

Altri fondi per rischi ed oneri

Accolgono gli stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite non correlabili a specifiche voci dell'attivo, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o il momento del loro concretizzarsi alla data di formazione del conto consuntivo è indeterminato.

Altre riserve

La voce altre riserve, accoglie i saldi della Riserva di trasformazione e della Riserva di adeguamento degli immobili che si sono formati nel conto consuntivo 1998 in contropartita alle rettifiche in aumento o diminuzione dei saldi patrimoniali riferibili a tutto il 31 dicembre 1997, manifestatisi successivamente alla suddetta data.

L'accorpamento di tali voci, proprie del primo bilancio di trasformazione, è stato effettuato in quanto la descrizione, comunque ancora evidenziata nel corpo della nota integrativa, non è più indispensabile e quindi, si è preferito, riflettere la classificazione dello schema di conto consuntivo proposto dal Ministero del Tesoro.

Conti d'ordine

Riflettono principalmente gli impegni e i rischi dell'ENASARCO che non influiscono sul patrimonio e sul risultato economico dell'esercizio la cui indicazione, tuttavia, fornisce elementi di conoscenza utile per la valutazione, nel suo insieme, della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Prestazioni previdenziali e assistenziali

Tali oneri vengono imputati al conto economico nell'esercizio in cui il beneficiario matura il diritto al relativo riconoscimento, generalmente corrispondente alla data di presentazione della domanda per l'ottenimento dei trattamenti previdenziali e assistenziali. Con particolare riferimento alle pensioni tale procedura è coerente con il "sistema a ripartizione" di cui si è detto in precedenza. Le prestazioni riconosciute, non ancora definite nel loro ammontare, vengono determinate sulla base di ragionevoli stime.

Contributi

I contributi obbligatori dovuti dalle ditte ed i contributi di natura volontaria versati direttamente dagli iscritti vengono imputati al Conto Economico per competenza nel limite degli incassi effettivamente pervenuti a tali titoli entro la data di formazione del conto consuntivo. Gli interessi e sanzioni per ritardati versamenti sono iscritti successivamente all'incasso dei contributi obbligatori di riferimento.

I contributi obbligatori dichiarati dalle ditte nelle di domande di condono o rilevati dalla Fondazione in sede di ispezione alle ditte, sono registrati, al lordo dei relativi interessi e sanzioni, al momento del loro accertamento.

Altri costi e ricavi

I ricavi per restituzioni di prestazioni corrisposte ma non dovute e gli interessi di mora sui ritardati pagamenti dei fitti attivi, in via prudenziale, vengono registrati solo al momento dell'effettivo incasso, stante la difficoltà di valutarne la realistica possibilità di recupero.

Salvo i casi indicati, gli altri costi e ricavi vengono riflessi in bilancio per competenza. I dividendi da partecipazioni sono scritti nell'esercizio in cui vengono deliberati, generalmente coincidente con l'esercizio in cui si verifica l'incasso.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono contabilizzate per competenza e determinate sulla base della vigente normativa fiscale applicabile agli enti privati non commerciali.

Introduzione dell'Euro quale moneta di conto

Con riferimento al D.Lgs. 213/98 che ha introdotto l'Euro nell'ordinamento giuridico italiano si fa presente che la Fondazione ha intrapreso le necessarie azioni per un appropriato adeguamento dei propri sistemi informativi, al fine di pervenire all'adozione dell'Euro quale moneta di conto senza particolari problematiche e nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa in esame.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVO FONDO DI AMMORTAMENTO

Il saldo al 31.12.98 del fondo ammortamento software indicato nel seguente prospetto (che evidenzia, in Lire, la composizione e le variazioni nette dell'esercizio), nel bilancio alla suddetta data, era incluso nel complessivo "Fondo ammortamento mobili, macchine, arredi".

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.98	Variazione netta
Software di proprietà ed altri diritti	184.305.410	256.107.490	(71.802.080)
Fondo ammortamento	(120.848.370)	(203.393.789)	82.545.419
Immobilizzazioni immateriali nette	**63.457.040**	**52.713.701**	**10.743.339**

Di seguito sono illustrati i movimenti dell'esercizio intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali e nel relativo fondo di ammortamento (in Lire):

Descrizione	Software di proprietà ed altri diritti	Fondo ammortamento software	Valore netto contabile
	a	b	c=a+b
Saldi al 31.12.98	256.107.490	(203.393.789)	52.713.701
Movimenti dell'esercizio:			
• Storno contabile del software completamente			
ammortizzato al 31.12.98 (acquisti dal '93 al '95)	(136.938.080)	136.938.080	0
• Acquisti 1999	65.136.000		65.136.000
• Ammortamento 1999 (al 30%)		(54.392.663)	(54.392.663)
Saldi al 31.12.99	**184.305.410**	**(120.848.372)**	**63.457.038**

Gli incrementi '99 del software si riferiscono ad acquisti di specifici programmi.

Le immobilizzazioni immateriali in corso al 31.12.99 non sono mai state oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI DI AMMORTAMENTO

Il valore del patrimonio immobiliare, oggetto di una attenta valutazione lo scorso esercizio, che ha tra l'altro comportato un adeguamento negativo di lire 919 miliardi, è stato analizzato anche quest'anno per confronto con i valori desunti dal mercato.

Al fine di rendere ancor più preciso il riferimento per la valutazione, la Fondazione ha affinato il metodo utilizzando informazioni di borsini immobiliari più specifici.

Criteri adottati per la valutazione degli immobili

Listini di riferimento - considerazioni

La valutazione degli immobili è stata ottenuta applicando alle superfici commerciali degli stabili i valori unitari desunti dai Listini Ufficiali – Borsa Immobiliare di Roma – IV trimestre 1999 (per gli stabili di Roma) e di Milano – II semestre 1999 (per gli stabili di Milano) e Nomisma – dicembre 1999 (per tutti gli altri stabili).

La pubblicazione della Camera di Commercio è senza dubbio un listino di riferimento particolarmente attendibile, in quanto specifico per le città di Roma e di Milano.

L'intero territorio comunale viene classificato in macrozone, zone, rioni e suburbi sulla base di suddivisioni toponomastiche e statistiche. Si è proceduto alla corretta allocazione dei singoli complessi nelle zone identificate dal Borsino.
Il Listino della Borsa Immobiliare prevede tre livelli manutentivi: *abitazioni nuove o ristrutturate – abitazioni in stato di normale manutenzione – abitazioni da restaurare o ristrutturare.*
In funzione di tale classificazione si è provveduto a prendere in considerazione la prima classe nel caso di immobili acquistati dalla Fondazione negli ultimi anni (dal 1995/96); negli altri casi, considerando che la Fondazione provvede direttamente alla manutenzione ordinaria delle unità immobiliari costituenti gli stabili oggetto di valutazione e, pertanto, non esistono, nel caso generale, unità da restaurare o ristrutturare, si è preso a riferimento la colonna relativa allo stato di normale manutenzione, applicando valori minimi o massimi previsti in tabella, a seconda dello stato manutentivo delle parti condominiali.

Determinazione valore delle pertinenze

Applicando al valore commerciale unitario residenziale stimato coefficienti correttivi, è stato individuato il valore unitario per le altre destinazioni d'uso.

Tali coefficienti, definiti tenendo opportunamente conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche delle singole unità immobiliari, sono in linea di massima i seguenti:

DESTINAZIONE	COEFF.
ABITAZIONI	Valore listino
BALCONI	33%
TERRAZZI	25%
GIARDINI	15%
SOFFITTE	25%
CANTINE	25%
BOX	65%
POSTI AUTO COPERTI	50%
POSTI AUTO PILOTY	20%
POSTI AUTO ESTERNI	15%
VERDE CONDOMINIALE	10%
NEGOZI	Valore listino
SOTTONEGOZI (rif. Negozio)	50%
UFFICI	Valore listino
ARCHIVI	50%/70%
GARAGES	50%
MAGAZZINI	50%/70%

Stato manutentivo

Lo stato manutentivo dei singoli complessi immobiliari è stato rilevato dal "MONITORAGGIO STATO MANUTENTIVO PROPRIETA' IMMOBILIARI DI ROMA – ACILIA – OSTIA – POMEZIA", eseguito dal Servizio Tecnico Immobiliare della Fondazione nell'Agosto 1998, aggiornato a Dicembre 1999.

La classificazione dello stato manutentivo prevede le seguenti classificazioni:

NORMALE	immobile in buon stato di manutenzione generale
NORMALE (ristrutturato)	immobile in buon stato di manutenzione generale in quanto ristrutturato recentemente
NORMALE (gara in corso)	in buon stato di manutenzione – gara in corso per adeguamento normativo
MEDIOCRE	immobile per il quale sono stati previsti interventi parziali
DA RISTRUTTURARE	immobile in stato di scadente manutenzione, che necessita di interventi manutentivi nelle parti comuni
DA RISTRUTTURARE(gara in corso)	immobile in stato di scadente manutenzione generale; è previsto un intervento di restauro in tempi brevi essendo in corso l'aggiudicazione della gara

Si precisa che per restauro o ristrutturazione si intendono gli interventi di manutenzione ordinaria (così come previsti dalla Legge 457/) eseguiti o da eseguire sugli stabili, relativamente alle sole parti comuni (androne, vani scala, facciate, coperture, ecc.).

Le singole unità immobiliari sono da considerare, di norma, in normale stato di manutenzione, in quanto la Fondazione provvede alla manutenzione continuativa degli stessi con imprese appaltatrici.

Evidenziamo di seguito la composizione analitica del patrimonio immobiliare:

(valori in Lire migliaia)

CODICE	INDIRIZZO	VALORE AL 31 dicembre 1998	VALORE DI MERCATO AL 31/12/99	DELTA
		A	B	(B-A)
1.000	VIA G.B.PAGANO 44-int.10	263.354	344.386	81.032
1.001	VIA CIVININI 37	20.469.597	28.403.622	7.934.025
1.002	VIA P. VALERIO 9	14.667.424	18.919.530	4.252.106
1.003	VIA FEZZAN 32	4.813.079	6.405.740	1.592.661
1.004	VIA TUSCOLANA 1021	25.833.727	23.956.440	-1.877.287
1.005	VIA SULPICIO 8	23.019.940	28.684.175	5.664.235
1.006	V.LE TOGLIATTI 162-V. CHIOVENDA 31	25.807.096	33.227.948	7.420.852
1.007	VIA L.LEPIDIO 10 - OSTIA LIDO	7.196.070	7.140.315	-55.755
1.008	VIA PORTUENSE 407	4.977.152	4.977.152	0
1.009	VIA DELLE VESTALI 5	5.160.444	6.041.454	881.010
1.010	VIA O. PULVILLO 21	12.233.080	12.218.480	-14.600
1.011	V.LE TIRRENO 43	10.705.827	15.211.000	4.505.173
1.012	V.LE S.G.BOSCO 15/49/83	79.778.520	79.708.620	-69.900
1.013	V.LE IONIO 189 - V.M.SENARIO 20	10.047.903	13.977.620	3.929.717
1.014	VIA M. TORQUATO 47	4.514.546	5.258.761	744.215
1.015	VIA P. FALCONIERI 97	12.358.928	12.358.928	0
1.016	VIA M. AMARI 59	8.256.505	9.862.320	1.605.815
1.017	VIA STILICONE 95	12.659.790	10.535.700	-2.124.090

1.018	VIA TRASONE 36	3.441.664	4.302.080	860.416
1.019	VIA DELLA PANETTERIA 15	21.866.558	21.034.375	-832.183
1.020	V.LE JONIO 11-ADRIATICO 150/180-LESSINI 13	44.640.070	46.520.250	1.880.180
1.021	VIA A. BOSIO 13	9.215.238	10.815.508	1.600.270
1.022	VIA ODESCALCHI 3 - L.GO A. BOMPIANI 5	28.934.350	33.016.670	4.082.320
1.023	VIA F. CAMILLO 50/54/58	25.633.438	27.223.738	1.590.300
1.024	CIRC.NE OSTIENSE 235/229	67.523.708	67.423.317	-100.391
1.025	VIA O. RAGNI 12	11.402.342	13.909.246	2.506.904
1.026	VIA RENO 2/C	7.784.088	7.784.088	0
1.027	VIA G. SCALIA 46	5.696.409	9.147.514	3.451.105
1.028	VIA P. FALCONIERI 59	9.875.712	9.875.712	0
1.029	VIA MASCAGNI 2 - VIA LEONCAVALLO 27	31.802.427	34.686.930	2.884.503
1.030	VIA NOMENTANA 299	17.818.654	16.527.720	-1.290.934
1.031	LUNGOTEVERE SANZIO 15	16.591.500	16.875.000	283.500
1.032	V.LE 4 VENTI 196 -ARCIONE 5/6/9-PANPHILI 180	30.104.732	30.053.072	-51.660
1.033	VIA VAL SILLARO 5	16.434.724	19.109.990	2.675.266
1.034	V.LE VILLA PAMPHILI 75	25.406.195	23.756.736	-1.649.459
1.035	VIA A.BEVIGNANI 18	15.786.242	23.237.850	7.451.608
1.036	V.LE 4 VENTI 156 - VIA S. CALEPODIO 14	19.759.688	20.283.288	523.600
1.037	VIA PISTELLI 16/10	29.598.870	36.561.210	6.962.340
1.038	VIA ORTI DELLA FARNESINA 102	17.875.914	20.599.934	2.724.020
1.039	VIA DAVILA 74 - VIA CICCOTTI 11	23.442.701	30.825.070	7.382.369
1.040	VIA PORTUENSE 112/110	18.714.292	28.893.124	10.178.832
1.041	LUNGOTEVERE ARTIGIANI 10	30.043.148	26.715.768	-3.327.380
1.042	VIA DEL NUOTO 15/A	8.488.487	9.878.580	1.390.093
1.043	VIA AVICENNA 97/99/101 - VIA GHERARDI 110	48.537.650	44.272.748	-4.264.902
1.044	VIA TREVIS 70	11.016.625	14.079.950	3.063.325
1.045	VIA CERQUETTI 57	21.451.934	21.086.634	-365.300
1.046	VIA REVOLTELLA 41	13.345.472	14.451.522	1.106.050
1.047	VIA TOSCANI 12	9.057.408	10.453.752	1.396.344
1.048	VIA PIANELL 31/45	21.235.516	17.281.800	-3.953.716
1.049	VIA MANTEGNA 49	19.430.648	19.056.600	-374.048
1.050	PIAZZA NEUSCHULLER 3/9	16.275.402	23.632.992	7.357.590
1.051	VIA P. COLONNA 22 - VIA STATELLA 7	10.800.658	11.291.597	490.939
1.052	VIA ARATI 41	9.476.964	9.460.444	-16.520
1.053	V.A.S.MARZANO 2/10-BALDISSERRA 83/85	27.549.760	28.510.260	960.500
1.054	VIA STILICONE 247	13.784.670	11.919.414	-1.865.256
1.055	VIA GREGORIO XI 121	10.342.202	10.332.452	-9.750
1.056	VIA OLIVIERI 73 - OSTIA LIDO	6.318.670	8.236.200	1.917.530
1.057	VIA ALBERTARIO 11	17.998.031	19.864.564	1.866.533
1.058	VIA S.TOMMASO D'AQUINO 69	11.889.000	11.889.000	0
1.059	VIA PADRE SEMERIA 65	26.627.560	23.485.060	-3.142.500
1.060	VIA DEI GEORGOFILI 123	15.830.084	16.242.350	412.266
1.061	VIA G.VALLI 15 - VIA P. COLONNA 78	13.460.634	14.485.554	1.024.920
1.062	VIA ODERISI DA GUBBIO 198/200	12.988.204	13.583.544	595.340
1.063	VIA DELLA CAMILLUCCIA 19	21.741.432	22.265.550	524.118
1.065	VIA DELLA FARNESINA 236	6.710.688	6.945.885	235.197
1.066	VIA CARLO DELLA ROCCA 47	12.148.108	17.546.200	5.398.092
1.067	VIA STILICONE 227	17.525.638	16.816.450	-709.188
1.068	VIA FEDERICO GALEOTTI 16/18	14.191.150	14.747.840	556.690
1.069	VIA ANDREA DEL VERROCCHIO 8	4.962.016	4.962.016	0
1.070	V.LE DEGLI AMMIRAGLI 119 /121	60.466.950	69.648.600	9.181.650
1.071	VIA PIANELL 48	13.476.789	10.399.100	-3.077.689
1.072	V.LE B. COSTANTINI 35/39/73/77	50.381.472	50.980.936	599.464

1.073	VIA A. PIGAFETTA 58	25.883.762	28.464.362	2.580.600
1.074	VIA DANTE ALIGHIERI 11/32 - POMEZIA	22.921.510	22.681.710	-239.800
1.075	VIA CRUCIANI ALIBRANDI 93	9.515.984	14.252.336	4.736.352
1.076	VIA A. USODIMARE 31/29	78.831.500	78.082.500	-749.000
1.077	V. M. MORRONE 48 -ED.A/B/C/D/E/F/G/H/I	34.030.458	35.099.086	1.068.628
1.078	VIA CINCINNATO 7/31 - POMEZIA	11.882.195	15.613.310	3.731.115
1.079	V. CHIUSI 49 - V. PECCIOLI 5 - VI.VECCHIANO 40	37.744.152	50.549.450	12.805.298
1.080	VIA SILVANI 32 - V.BALDASSARI 30	17.947.482	29.621.795	11.674.313
1.081	VIA G. SACCHETTI 14	5.205.980	11.878.740	6.672.760
1.082	VIA G. PALUZZI 11	8.332.325	6.005.700	-2.326.625
1.085	VIA PASCAL 10-22- 38 - VIA MANETTI	63.857.158	78.130.752	14.273.594
1.086	VIA C. JACOBINI 185/187	30.844.347	31.693.164	848.817
1.087	VIA CASAL BRUCIATO 49/53	52.822.018	46.278.150	-6.543.868
1.088	PIAZZA A. PECILE 20/21	8.792.000	9.274.000	482.000
1.089	VIA PASCAL 33 - VIA B. DEGLI UBALDI 352	28.257.642	31.404.510	3.146.868
1.090	VI.M. MORRONE 48 ED.L-M-N-O-P-Q-	19.761.210	19.344.255	-416.955
1.091	VIA G. AURISPA 9-VIA PASCAL 46	21.175.154	24.429.270	3.254.116
1.092	VIA G. AURISPA 10-V.PASCAL 39	6.438.656	7.387.680	949.024
1.093	VIA MONTEBELLO 2/8	10.397.500	10.793.000	395.500
1.094	VIA BRUNACCI 37/57	41.719.749	43.984.290	2.264.541
1.095	VIA PECCIOLI 56	28.567.635	28.376.535	-191.100
1.096	V. S. NEGRO 14/B - V. CASAL BRUCIATO 25/27	25.884.002	25.867.622	-16.380
1.097	VIA CHIUSI 52/46	13.303.374	13.234.284	-69.090
1.098	VIA CHIUSI 82	7.319.361	7.288.911	-30.450
1.100	VIA BRUGNATELLI 13/21/27	17.528.220	21.354.525	3.826.305
1.101	VIA PRATI FISCALI 255	17.766.777	21.768.112	4.001.335
1.102	VIA VAL PELLICE 75	24.697.275	30.169.480	5.472.205
1.103	VIA VALSAVARANCHE 2	24.711.725	29.656.770	4.945.045
1.104	VIA DELLA MOLETTA 58	3.558.756	3.558.756	0
1.105	VIA TORRE ROSSA 35	51.649.159	57.482.236	5.833.077
1.106	VIA CAVRIGLIA 10	12.145.596	11.240.276	-905.320
1.107	VIA NIZZA 126/128	27.873.000	27.995.900	122.900
1.108	VIA PRATI FISCALI 284	10.420.221	10.420.221	0
1.109	VIA SEGGIANO 27	6.609.075	6.574.215	-34.860
1.110	VIA PRATI FISCALI 258	12.352.572	12.345.222	-7.350
1.111	VIA GOITO 39/41	10.468.800	10.724.850	256.050
1.112	VIA GAETA 13/15/17	6.322.500	6.846.000	523.500
1.113	VIA S. NEGRO 15/23 - VIA C. FACCHINETTI 86/94	29.283.096	29.283.096	0
1.114	V. SACCHETTI 10 - V. B.D.UBALDI 372/378/386	30.967.616	40.306.744	9.339.128
1.115	VIA MENANDRO 10-18	37.256.549	38.105.670	849.121
1.116	VIA SIMONIDE 25/35	46.219.987	56.365.800	10.145.813
1.117	V.EURIPIDE 40/44/48/52/56-V.TEOGNIDE 9/15-	38.758.727	40.708.460	1.949.733
1.118	VIA D. COMPARETTI 76 - VIA F. D'OVIDIO 55	14.573.742	14.769.525	195.783
1.119	VIA D. COMPARETTI 78	7.312.113	7.289.750	-22.363
1.120	VIA CRISTOFORO COLOMBO 137	10.100.000	12.375.000	2.275.000
1.121	VIA C. FACCHINETTI 127/137	10.236.086	9.157.640	-1.078.446
1.122	VIA TOMBA DI NERONE 14-ED.A-B-C-D-E-	55.940.441	50.997.210	-4.943.231
1.123	VIA P. A. GRAMMATICO 24/38/48/52	19.401.324	17.440.454	-1.960.870
1.124	VIA MENANDRO 5/13-ACILIA	29.703.336	27.173.058	-2.530.278
1.125	VIA MAR ROSSO 165 - V.LE PROMONTORI 330	51.919.203	57.903.535	5.984.332
1.126	VIA BEATA VERGINE DEL CARMELO 60/62/70	14.767.301	14.265.732	-501.569
1.127	VIA A. SCHIVARDI 6/18/28/46/60	29.684.362	26.554.990	-3.129.372
1.128	VIA BEATA VERGINE DEL CARMELO 78/88	11.860.810	11.689.340	-171.470

1.129	VIA B. RIZZIERI 55/77 - FABBR. 5 E 6	33.928.895	33.159.280	-769.615
1.130	VIA F. GENTILE 7/9 - FABBR. 3 E 4	55.707.761	54.996.760	-711.001
1.131	VIA F. GENTILE 10/18	19.831.060	20.794.300	963.240
1.132	VIA A. CIAMARRA 154/158/162/164/168	46.493.877	39.527.064	-6.966.813
1.133	VIA F. GENTILE 8	26.332.252	27.424.560	1.092.308
1.134	VIA BARDANZELLU 8 - VIA MELANDRI 8	31.428.500	32.186.000	757.500
1.135	VIA P. MARCHISIO 155/157/169/171/181/187	27.709.093	28.950.940	1.241.847
1.136	VIA P. MARCHISIO 12/16	39.044.202	40.902.260	1.858.058
1.137	VIA A. CIAMARRA 22/26/30/40	41.599.880	39.231.640	-2.368.240
1.138	VIA A. CIAMARRA 94	11.137.318	10.661.320	-475.998
1.139	V.LE P. TOGLIATTI 1447/51/63-V. A.NICCOLAI	28.355.500	29.857.000	1.501.500
1.140	VIA CASTELLO DELLA MAGLIANA 75	56.338.200	59.380.160	3.041.960
1.141	V.LE P. TOGLIATTI 1473-SACCO VANZETTI 213	49.233.430	46.434.841	-2.798.589
1.142	VIA FIUME BIANCO 130 ED. 3/4/5/6	37.490.050	36.340.720	-1.149.330
1.143	VIA DESERTO DEL GOBI 120	11.104.652	11.403.522	298.870
1.144	VIA MONTE DEI NOVE DRAGHI 22	13.025.376	12.818.286	-207.090
1.145	VIA CASSIA 1712	31.496.725	33.638.332	2.141.607
1.146	VIA M. DE MARCO 35/51	13.944.951	13.059.940	-885.011
1.147	VIA CANTON 115/127/131	19.699.316	21.009.336	1.310.020
1.148	VIA GINO FRUSCHELLI 22/30	23.802.714	23.484.214	-318.500
1.149	VIA SCALARINI snc	9.846.648	8.071.600	-1.775.048
1.150	PIAZZA F. DE LUCIA 5/20 LOTTO 1	12.606.000	15.127.200	2.521.200
1.151	VIA D. NICCODEMI 39	21.411.177	24.626.130	3.214.953
1.152	VIA FIUME BIANCO 130 ED.1/2/7	36.589.150	32.334.900	-4.254.250
1.153	VIA G. RESTI 63	19.060.650	18.866.050	-194.600
1.154	VIA CASSIA 1710	9.346.400	10.467.968	1.121.568
1.155	VIA MICHELE DE MARCO 50	26.377.812	26.735.960	358.148
1.156	VIA MAR DELLA CINA 254	15.402.644	13.635.778	-1.766.866
1.157	VIA EUDO GIULIOLI 47	33.626.371	33.562.246	-64.125
1.158	VIA DELLA PISANA 370 ED.A5/A6	27.620.519	28.078.003	457.484
1.159	PIAZZA F. DE LUCIA 33/37	17.478.000	17.958.000	480.000
1.160	VIA E. D'ONOFRIO 226/238/254/270	19.091.790	22.910.440	3.818.650
1.161	VIA PAGODA BIANCA 86	20.182.945	21.062.362	879.417
1.162	VIA BATTISTINI 117	17.462.685	16.083.600	-1.379.085
1.163	VIA G. LICOPOLI 45/65/85	19.736.850	21.939.792	2.202.942
1.164	VIA F. TOVAGLIERI 402	29.220.324	31.669.252	2.448.928
1.165	VIA FIUME GIALLO 190	13.045.276	13.237.000	191.724
1.166	VIA GAETANO ERMOLI 6/8/10	25.805.325	29.410.750	3.605.425
1.167	VIA PAGODA BIANCA 4/71	39.866.763	40.655.966	789.203
1.168	VIA CAPITAN BAVASTRO 108/110	28.201.250	28.876.800	675.550
1.169	V. CADUTI PER LA RESISTENZA 151/59/71/85/89	41.235.366	43.535.392	2.300.026
1.170	VIA A. SPACCARELLI 10/18/50/60/75/76/86	30.285.609	43.114.376	12.828.767
1.171	VIA R. D'ARONCO 2/6/10	19.996.624	29.181.248	9.184.624
1.172	VIA G. CIARALLI 27/35 - VIA B. BERNARDINI 120	36.033.688	43.151.276	7.117.588
1.173	VIA BREMBATE 4	10.801.200	12.496.400	1.695.200
1.174	VIA TOVAGLIERI 397/ 405 - VIA VISCOGLIOSI 44	21.257.750	21.879.750	622.000
1.175	VIA AL SESTO MIGLIO 80	13.515.571	15.781.888	2.266.317
1.176	VIA FIUME GIALLO 1/3	24.783.484	22.240.225	-2.543.259
1.177	VIA D. SANSOTTA 100	16.502.500	16.349.375	-153.125
1.178	VIA DEI SERLUPI 13	13.716.009	17.086.930	3.370.921
1.179	VIA V. PETRA 153-155/ ACILIA	31.320.128	36.540.400	5.220.272
1.180	VIA DELLE SETTE CHIESE 134/136	27.224.600	27.123.825	-100.775
1.181	VIA F.CENTO 50-ACILIA	11.023.070	16.332.575	5.309.505

1.182	VIA A. OTTAVIANI - ACILIA - EDIF. B1/B2	10.789.857	14.048.500	3.258.643
1.183	VIA A. RUSPOLI 201 - ACILIA	25.745.749	35.496.275	9.750.526
1.184	VIA A.CAVAGLIERI 8	45.776.150	46.397.050	620.900
1.185	VIA MONTE CASSINO 110	13.299.543	12.789.812	-509.731
1.186	VIA POLLENZA 42	16.765.587	15.121.582	-1.644.005
1.187	VIA G. ROSACCIO 49	11.866.170	11.776.170	-90.000
1.188	VIA D.FABBRI 68-VIA A.CHECCHI 10	27.712.412	27.648.992	-63.420
1.189	VIA POLLENZA 48/50 ED.HA E 83/H ED.6	14.815.472	14.039.452	-776.020
1.190	VIA F.GENTILE 57/67	8.741.236	8.864.976	123.740
1.191	VIA MONTE MANNO 23	17.521.989	16.984.292	-537.697
1.192	VIA MONTE MANNO 31	17.127.127	16.383.172	-743.955
1.193	VIA LIONE 10	28.330.812	28.112.312	-218.500
1.194	VIA DELLE VIGNE ED F	19.124.872	18.745.832	-379.040
1.195	L.GO BARGELLINI P.53/50/48	53.627.160	55.930.768	2.303.608
1.196	VIA SIBILLA TIBURTINA 16	4.311.909	4.282.114	-29.795
1.197	VIA ROTTERDAM ,39	31.224.167	27.950.766	-3.273.401
1.198	VIA DI DECIMA COMP.Z40 ED. C	22.204.788	22.068.938	-135.850
1.199	VIA CITTA' D'EUROPA 706	13.915.860	14.087.050	171.190
1.200	VIA G GALLI 80	14.620.840	13.242.690	-1.378.150
1.201	VIA F.ANTOLISEI 25	38.162.871	35.843.000	-2.319.871
1.202	VIA CATILINA 6/8 POMEZIA RM	5.609.740	6.451.201	841.461
1.203	VIA GRANDE MURAGLIA/V.SALISBURGO 98-94	36.439.754	36.894.720	454.966
1.204	VIA CLAUZETTO 58	37.037.127	39.921.510	2.884.383
1.205	VIA DELLA GRANDE MURAGLIA 292/294	19.912.434	21.143.500	1.231.066
1.206	VIA E. BERLINGUER, 2/4/6/8/10 POMEZIA RM	17.722.066	18.046.735	324.668
1.207	VIA DELL'ALBARETO , 36/38- 58/60	19.912.434	21.566.457	1.654.023
1.208	VIA FELLINI F. 7/9	32.855.516	33.556.880	701.364
1.209	VIA DELL'ALBARETO 49/51 ACILIA	9.358.844	9.817.902	459.058
1.210	VIA BERTO EDIFICI "G" ED "M"	28.574.343	29.460.270	885.927
1.211	VIA PRIMO CARNERA 1	22.552.000	25.329.925	2.777.925
1.212	VIA GIULIO GALLI 84	10.885.800	13.692.540	2.806.740
1.213	VIA C. SEGRE' 4/6	13.702.500	19.575.000	5.872.500
1.214	VIA CITTA' D'EUROPA 609	14.212.350	13.216.476	-995.874
1.215	VIA DELLA GRANDE MURAGLIA ,51/55/59	41.721.537	40.561.960	-1.159.577
1.216	VIA GIUSEPPE BERTO 157-163-169	45.958.030	47.296.704	1.338.674
1.217	V.VEZIO CRISAFULLI 44 ED.R8B VALCANNUTA	22.805.825	25.122.435	2.316.610
1.218	VIA CATERINA TROIANI 232-238-244	37.043.202	37.929.890	886.688
1.219	VIA EGIDIO GALBANI 85/87	11.130.600	12.944.700	1.814.100
1.220	VIA ATTILIO BENIGNI 25	24.999.300	27.853.140	2.853.840
2.001	P.LE BRESCIA - VIA OSOPPO 3	12.500.722	18.597.330	6.096.608
2.002	VIA TARTAGLIA 27/29	12.209.054	16.666.048	4.456.994
2.003	VIA ALTAMURA 11	11.895.077	19.549.971	7.654.894
2.004	VIALE TEODORICO 19	20.462.256	22.660.860	2.198.604
2.005	VIA F.LLI DI DIO 11	8.310.072	6.929.974	-1.380.098
2.006	VIA BARI 8	9.590.738	10.724.379	1.133.641
2.007	VIA G. GOVONE 66	20.613.306	12.697.600	-7.915.706
2.008	CENTRO " IL GIRASOLE" u.d.v. 8/9/10	62.101.571	64.236.000	2.134.429
2.009	VIA DELLE ROSE 3 - PIEVE EMANUELE	32.485.810	36.110.460	3.624.650
2.010	VIA PARACELSO 10/12/14 - AGRATE BRIANZA	55.162.115	44.521.800	-10.640.315
2.011	VIA NICOLA ROMEO 7	32.200.029	36.672.360	4.472.331
2.012	VIA RIPAMONTI 332/334 - ED. 4 LOTTO A5	39.189.763	35.575.200	-3.614.563
2.013	VIA L.CAPUANA 56-RHO MILANO	18.999.777	24.766.335	5.766.558
2.014	VIA G.VERDI 3-MELAGNO NILANO	8.484.309	9.367.232	882.923

2.015	VIA EDOARDO BIANCHI 65/6	32.443.854	28.577.830	-3.866.024
2.016	PIAZZA ABRAMO OLDRINI 80	25.662.500	26.060.000	397.500
2.017	VIA ETTORE BUGATTI 65/8	26.067.492	25.231.020	-836.472
2.018	VIA A. MORO 4 - RHO	13.134.640	18.550.389	5.415.749
2.019	V.LE EUROPA 24	30.926.794	31.341.200	414.406
2.020	V.LUDOVICO IL MORO 4a	41.632.223	41.994.315	362.092
2.021	V.LE SARCA ,202 ED.46/66	99.575.201	102.586.200	3.010.999
2.022	VIA LUDOVICO IL MORO 4b	37.435.376	35.846.585	-1.588.791
2.023	STRADA 4-PAL A1 - MILANOFIORI	32.855.516	36.653.600	3.798.084
2.024	VIA EMANUELI 15, EDIFICIO 222	61.627.612	70.646.075	9.018.463
2.025	VIA DURANDO 18	49.391.637	51.455.385	2.063.748
2.026	VIA ETTORE BUGATTI 65/13	28.936.513	32.224.680	3.288.167
2.027	VIA EMANUELE 15 ED. U/2 UNIV.	51.403.595	68.238.500	16.834.905
2.028	VIA EMANUELI 12 ED. U/4 UNIV.	39.077.599	51.653.400	12.575.801
2.029	V.CADORE snc-V.BRAILLE-OSP.S.GERARDO	32.218.387	42.405.150	10.186.763
2.030	VIA CARLO ESPINASSE 5	10.491.142	12.340.110	1.848.968
3.000	V. .CARDUCCI 7 int.7/8/9- V. OBERDAN 24 int.7	1.551.984	1.546.000	-5.984
3.100	VIA COVIELLO 6	3.889.981	4.138.950	248.969
3.101	VIA G. CASTORINA 28/34	554.580	540.000	-14.580
3.200	VIA XX SETTEMBRE 62 - SC. B INT. 6	226.293	231.000	4.707
3.300	VIA CRISPI 151	3.567.041	4.321.700	754.659
3.301	VIA ISIDORO LA LUMIA 9	1.727.926	1.385.000	-342.926
3.400	VIA P. E. BENSA 2 - INT. 6B/6C	1.117.184	1.666.000	548.816
3.500	VIA CRETA 54 INT. 178-179	852.576	925.500	72.924
3.501	VIA GIORGIONE - V.MICHELANGELO	35.841.954	43.815.000	7.973.046
3.600	V.LE MARCO POLO 14	3.383.836	4.377.725	993.889
3.601	V.LARGA 18*20/5- V.INNOCENTI 17*23/3	22.301.926	22.985.060	683.134
3.602	V.DEL LAVORO 30 ED.5.3A-V.CRISTONI ED.2.3	26.032.305	29.996.619	3.964.314
3.700	VIA C. ROSALBA 47	12.905.770	12.355.740	-550.030
3.701	C.C."IL BARICENTRO" ed.D sc.C	27.352.602	27.216.200	-136.402
3.702	C.C."IL BARICENTRO" ed.D sc.B	25.276.707	26.532.000	1.255.293
3.800	VIA SANNIO 19 - PALAZZO ESEDRA -LOTTO F11 **	4.136.447	4.189.500	53.053
3.900	VIA ZARA 1	354.850	400.000	45.150
3.901	VIA TARANTELLI 1/3/5/7/9/11/13/15	15.830.385	18.336.912	2.506.527
3.902	VIA PALMIRO TOGLIATTI N.79-109	5.236.478	5.804.520	568.042
4.000	V.LE S. SISTO 471-471/D-G	18.506.239	25.075.175	6.568.936
4.001	V.LE SAN SISTO 465/A/C/N	16.641.638	21.308.125	4.666.487
4.002	V.LE SAN SISTO 469/A/B/D/-467/467/B/C	29.868.651	31.744.041	1.875.390
4.100	VIA PRAMOLLO 3/5/7/9 - VIA BISCARETTI 51	16.024.280	20.349.960	4.325.680
4.101	VIA BOLOGNA 78 - CORSO NOVARA 96	23.839.618	20.997.200	-2.842.418
4.102	VIA AVELLINO 6	17.423.380	20.707.920	3.284.540
4.200	VIA ORAZIO - VIA COLONNA	5.947.460	6.354.250	406.790
4.300	V.ETOLIA 6/7/8 (ED.D)-VIA ETOLIA 5(ED.E)	14.775.026	17.001.452	2.226.426
4.301	VIA DORIDE 2-ED.C	6.670.665	7.727.434	1.056.769
4.400	VIA LEONARDO DA VINCI 26	756.965	815.360	58.395
	TOTALE	6.180.364.328	6.591.779.905	411.415.577

Il metodo utilizzato, ha confermato che il valore complessivo del patrimonio immobiliare è largamente superiore al valore iscritto in bilancio (lire 411 miliardi), ancorchè in alcuni casi circoscritti si sia dovuto accertare in modo diretto attraverso approfondimenti tecnici l'assenza di perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono rappresentate da beni immobili e beni mobili, come in appresso specificato (in Lire):

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.98	Variazione netta
Beni immobili	6.232.916.927.512	6.180.364.327.512	52.552.600.000
Fondo ammortamento	(2.110.470.000)	(8.224.285.609)	6.113.815.609
valore netto	6.230.806.457.512	6.172.140.041.903	58.666.415.609
Beni mobili	14.379.226.104	13.795.704.034	583.522.070
Fondi ammortamento	(13.362.925.019)	(12.810.998.423)	(551.926.596)
valore netto	1.016.301.085	984.705.611	31.595.474
Totale immobilizzazioni materiali	6.247.296.153.616	6.194.160.031.546	53.136.122.070
Totale Fondi ammortamento	(15.473.395.019)	(21.035.284.032)	5.561.889.013
Immobilizzazioni materiali nette	**6.231.822.758.597**	**6.173.124.747.514**	**58.698.011.083**

Beni immobili

Sono costituiti esclusivamente da fabbricati. L'incremento dell'esercizio si riferisce all'ultimazione dei lavori al complesso immobiliare dell'università "La Bicocca" di Milano. Alla fine dell'esercizio i lavori erano già collaudati ed il complesso funzionante.

Come già accennato, nel 1997 i fabbricati al tempo esistenti, sono stati tutti oggetto di rivalutazione per adeguamento del valore contabile a quello di mercato in sede di trasformazione della Fondazione.

Beni immobili - ammortamento

La procedura dell'ammortamento riguarda esclusivamente gli immobili ad uso strumentale, di seguito sono riepilogati i movimenti dell'esercizio del relativo fondo ammortamento (in milioni di Lire):

Descrizione	Ammorta-menti ante 1998	Ammorta-mento 1998	Ammorta-mento 1999	Totale fondo amm.to
Fondo ammortamento al 31.12.98	6.912	1.312		8.224
Rettifiche '99 al saldo di apertura del fondo ammortamento:				
• giro a "Sopravvenienze attive" dei maggiori ammortamenti '98		(257)		(257)
• giro alle "Altre riserve" del valore residui all' 1.1.1999 degli ammortamenti ante 1998	(6.912)			(6.912)
Ammortamenti dell'esercizio (all'1%)			1.055	1.055
Fondo ammortamento al 31.12.99	**0**	**1.055**	**1.055**	**2.110**

Sul presupposto che, come già indicato, anche i fabbricati strumentali nel '97 sono stati rivalutati ed eventualmente adeguati a fine '98 al minor valore di mercato, si è ritenuto di non mantenere in

bilancio gli ammortamenti cumulati in precedenti periodi, tra l'altro determinati in base a differenti criteri. L'azzeramento del fondo ante 1998, è stato portato ad incremento della sopra menzionata riserva di patrimonio netto.

Beni mobili

Quale premessa, e come già accennato in riferimento alla precedente voce, si segnala che, la rappresentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei beni mobili, da quest'anno prevede una ricostruzione dei fondi di ammortamento per categoria a quindi alla corrispondente suddivisione in bilancio del preesistente fondo indistinto, denominato "Fondo ammortamento mobili, macchine, arredi", il cui saldo al 31.12.98, in base alla suddetta analisi, è peraltro risultato eccedente per L288 milioni, presumibilmente a fronte di mancati storni, in esercizi precedenti, degli ammortamenti cumulati su cespiti dismessi. Per tale ragione l'ammontare del fondo all'1.1.99 è stato così rettificato, contro equivalente accredito alla voce di patrimonio netto "Altre riserve" (importi in Lire):

Descrizione	Saldo in bilancio al 31.12.98	Rettifica imputata alle "Altre riserve"	Valori all'1.1.99 rettificati
F.do amm.to immobilizzazioni immateriali	203.393.789	0	203.393.789
F.di amm.to immni materiali - beni mobili	12.810.998.423	(288.300.392)	12.522.698.031
Ex fondo ammortamento mobili, macchine, arredi	**13.014.392.212**	**(288.300.392)**	**12.726.091.820**

Nella tabella che segue sono riportate (in Lire) la composizione e le variazioni nette dei beni mobili e dei relativi fondi di ammortamento, considerando per questi ultimi, come saldo al 31.12.98, il valore all'1.1.99 rettificato, per complessive L12.523 milioni, in conformità alle risultanze del precedente prospetto.

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.98	Variazione netta
Impianti e macchinari	3.752.392.151	3.727.211.751	25.180.400
Fondo ammortamento	(3.669.321.679)	(3.618.356.463)	(50.965.216)
valore netto	83.070.472	108.855.288	(25.784.816)
Attrezzatura varia e minuta	150.161.838	140.965.238	9.196.600
Fondo ammortamento	(150.161.838)	(140.965.238)	(9.196.600)
valore netto	0	0	0
Automezzi	136.805.655	136.805.655	0
Fondo ammortamento	(136.805.655)	(136.805.655)	0
valore netto	0	0	0
Apparacchiature hardware	4.664.243.774	4.192.282.926	471.960.848
Fondo ammortamento	(4.300.506.916)	(3.988.534.558)	(311.972.358)
valore netto	363.736.858	203.748.368	159.988.490
Mobili e macchine d'ufficio	4.770.818.889	4.727.221.401	43.597.488
Fondo ammortamento	(4.480.504.657)	(4.081.421.176)	(399.083.481)
valore netto	290.314.232	645.800.225	(355.485.993)
Altre	904.803.797	871.217.063	33.586.734
Fondo ammortamento	(625.624.274)	(556.614.941)	(69.009.333)
valore netto	279.179.523	314.602.122	(35.422.599)
Totale beni mobili	14.379.226.104	13.795.704.034	583.522.070
Totale fondi ammortamento	(13.362.925.019)	(12.522.698.031)	(840.226.988)
Valore netto dei beni mobili	**1.016.301.085**	**1.273.006.003**	**(256.704.918)**

Di seguito sono analiticamente evidenziati, per ciascuna categoria dei beni mobili, i movimenti intervenuti nell'esercizio nei valori di carico e nei fondi di ammortamento (in milioni di Lire):

Descrizione	Saldi all'1.1.1999			Movimenti dell'esercizio				Saldi al 31.12.1999		
	Costo storico	Fondi di amm.to	Valore netto	Acquisti	Aliena-zioni	Utilizzo fondi	Amm.ti 1999	Costo storico	Fondi di amm.to	Valore netto
	a	b	c=a+b	d	e	f	g	h=a+d+e	i=b+f+g	l=h+i
Impianti e macchinari	3.727	(3.618)	109	25			(51)	3.752	(3.669)	83
Attrezzatura varia e minuta	141	(141)	0	9			(9)	150	(150)	0
Automezzi	137	(137)	0					137	(137)	0
Apparecchiature hardware	4.192	(3.988)	204	472			(312)	4.664	(4.300)	364
Mobili e macchine d'ufficio	4.727	(4.082)	645	44			(399)	4.771	(4.481)	290
Altre	871	(557)	314	34			(69)	905	(626)	279
Totale beni mobili	**13.795**	**(12.523)**	**1.272**	**584**	**0**	**0**	**(840)**	**14.379**	**(13.363)**	**1.016**

Come rilevabile dallo schema, l'incremento dei cespiti è principalmente riferibile ad acquisti di apparecchiature hardware per l'ammodernamento e potenziamento del CED e delle apparecchiature elettroniche delle singole postazioni utente (personal computer). L'incremento dei fondi è determinato dagli ammortamenti dell'esercizio.

In ultimo si forniscono l'analisi delle singole categorie dei beni mobili e le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto ai precedenti esercizi.

Categoria	Aliquote di ammortamento
Impianti e macchinari	
Macchine ed attrezzature da riproduzione - microfilms	20%
Apparecchiature elettroniche - condizionatori	"
Materiale telefonico	30%
Macchine automatiche	20%
Macchine da lavoro - utensili	"
Attrezzatura varia e minuta	
Arredi e attrezzature di ammortizzo immediato	100%
Automezzi	
Autoradio ed impianti antifurto auto	30%
Automezzi	"
Apparacchiature hardware	
Centro elettronico	30%
Mobili e macchine d'ufficio	
Mobili in legno	10%
Mobili in metallo	"
Scaffali - classificatori - schedari	"
Macchine da calcolo e per scrivere	"
Arredamento	"
Altre	
Cespiti della sede di Milano	10%
Cespiti delle sedi periferiche	"
Mobili portinerie stabili	"
Varie	"

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono così analizzabili (in Lire):

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.98	Variazione netta
Crediti:			
per prestiti concessi ai dipendenti	3.263.595.813	3.421.999.723	(158.403.910)
per concessione di mutui ipotecari	3.579.639.867	48.470.761.551	(44.891.121.684)
per depositi cauzionali su locazioni passive	36.041.370	36.041.370	0
per depositi cauzionali lavori di manutenzione	11.380.560	7.480.560	3.900.000
per depositi presso la Tesoreria dello Stato	237.269.579.190	475.725.734.000	(238.456.154.810)
	244.160.236.800	527.662.017.204	(283.501.780.404)
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	2.140.130.908.750	2.448.858.049.502	(308.727.140.752)
Obbligazioni a garanzia di mutui ipotecari	21.882.226.700	4.060.880.000	17.821.346.700
Immobilizzazioni finanziarie	**2.406.173.372.250**	**2.980.580.946.706**	**(574.407.574.456)**

Crediti per prestiti concessi ai dipendenti

Si riferiscono alla quota capitale residua alla fine dell'esercizio dei prestiti concessi a dipendenti (in parte ad oggi dimessi) in applicazione di quanto previsto dal Regolamento dell'ENASARCO.

La variazione netta del credito rispetto all'esercizio precedente è determinata da nuove erogazioni per L1.922 milioni al netto di incassi per L2.080 milioni. Al 31.12.99 risultano deliberati ulteriori prestiti per L545 milioni, da erogare nell'esercizio successivo.

Nel 1999 sui prestiti a dipendenti sono maturati interessi per circa L207 milioni.

Crediti per concessione di mutui ipotecari

Si riferiscono alla quota capitale residua alla fine dell'esercizio di mutui concessi agli iscritti per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili, garantiti con iscrizione ipotecaria di primo grado in favore della Fondazione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'ENASARCO. I movimenti dell'esercizio possono essere così sintetizzati (in milioni di Lire):

▪ Crediti al 31.12.98	48.471
▪ Crediti all'1.07.99 relativi a mutui ceduti alla Banca di Roma	(34.905)
▪ Incassi '99 da mutuatari	(9.986)
Totale crediti al 31.12.99	3.580

L'evento più significativo in relazione ai suddetti mutui riguarda l'accordo raggiunto con la Banca di Roma a seguito di prolungate trattative, per la cessione pro-soluto alla stessa dei crediti vantati dall'ENASARCO alla data del 1° luglio 1999 nei confronti dei soli mutuatari non morosi. La proposta finale di accordo è stata formulata in data 26 maggio 2000 e ritrasmessa dalla banca per accettazione il 7 giugno 2000. Precedentemente alla formalizzazione di tale accordo si era già provveduto nel 1999 alla rideterminazione dei tassi di interesse sui mutui ceduti (a condizioni, per i debitori, paritarie o più vantaggiose rispetto alle precedenti) ed alla comunicazione ai mutuatari, nel mese di dicembre, del nuovo importo della rata, con invito ad effettuare i pagamenti, a decorrere dalla scadenza del 1° gennaio 2000 (rata relativa al secondo semestre '99), direttamente alla Banca di Roma. I termini sostanziali dell'accordo sono i seguenti:

- a fronte della suddetta cessione di crediti la banca, con valuta 21.12.99, effettuerà un accredito in favore dell'ENASARCO per complessive L35.853 milioni di cui L34.905 milioni quale valore nominale dei crediti ceduti e L948 milioni per interessi maturati sugli stessi dal 1° luglio al 21 dicembre 1999, conteggiati ai medesimi tassi applicati dall'istituto sui mutui presi in carico. Tale somma verrà accreditata sul conto corrente (n.21005-83) di transito della gestione

delle obbligazioni Banca di Roma, sottoscritte dalla Fondazione a garanzia di ulteriori mutui a propri iscritti e dipendenti, concessi direttamente dalla banca (di cui si dirà in seguito);

- "la presente cessione, ha avuto effetto tra le parti a partire dal 21.12.1999";
- "la presente cessione ha comportato il trasferimento della titolarità dei crediti ceduti alla Banca, che diventa unica legittimata ad incassare i relativi crediti a decorrere dalla intervenuta cessione".
-

Gli effetti della suddetta operazione, ai fini del bilancio al 31.12.99, sono così sintetizzabili:

- i crediti verso i singoli mutuatari, per la quota di capitale ceduta, pari a L34.905 milioni, sono stati considerati come crediti verso la Banca di Roma e quindi riclassificati tra le attività correnti, nella voce "Crediti verso altri";
- non sono stati accantonati gli interessi maturati nel secondo semestre 1999 sui mutui ceduti, ma l'ammontare previsto a tale titolo nell'accordo con la banca, per il periodo dall'1.7 al 21.12.99. L'importo di L948 milioni è pertanto iscritto, quale ulteriore somma vantata nei confronti della Banca di Roma, tra i "Crediti verso altri".
-

Circa i mutui rimasti in capo all'ENASARCO si evidenzia che il credito residuo al 31.12.99 è pari a L3.580 milioni. Le quote scadute e non pagate, pari a L956 milioni, sono invece classificate, al lordo degli interessi maturati alla suddetta data, tra i "Crediti verso gli iscritti" nell'attivo circolante, tali crediti si intendono di certa esigibilità in quanto coperti da garanzia reale sugli immobili acquistati.

Crediti per depositi cauzionali su locazioni passive

I depositi cauzionali attivi, invariati rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono alle locazioni passive degli uffici periferici dell'ENASARCO.

Crediti per depositi presso la Tesoreria dello Stato

Tale credito, derivante dal prelievo coatto disposto dall'art.12 della Legge 253/93, è sorto in esercizi precedenti a fronte dei versamenti effettuati dal 1993 al 1995 in favore della Tesoreria dello Stato nella misura del 25% delle riscossioni contributive dell'ex-Ente pubblico riferite ai medesimi esercizi. Il recupero delle somme erogate, soggette a vincolo quinquennale, ha avuto inizio a partire dall'esercizio 1998. Il decremento dell'esercizio è relativo alla quota capitale svincolata e rimborsata nell'anno dal Ministero del Tesoro. Il credito residuo al 31.12.99 è interamente esigibile nel 2000.

Sulle giacenze 1999 sono maturati interessi al tasso del 3,5%, per un ammontare lordo di L14.533 milioni su cui grava una ritenuta d'imposta (al 27%) di L3.924 milioni. Gli interessi netti sono stati incassati nell'esercizio successivo pertanto, al 31.12.99, i suddetti importi risultano iscritti rispettivamente tra i "Crediti verso lo Stato", tra le attività correnti, e tra i "Debiti tributari".

Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati

Tale voce accoglie gli investimenti a carattere duraturo effettuati prevalentemente nell'ambito dei titoli del debito pubblico, come rilevabile dalla seguente sintesi (in milioni di Lire):